

RASSEGNA STAMPA
del
28/08/2013

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT

*RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE*

la rassegna stampa è curata da

 **cervelli in azione**

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 27-08-2013 al 28-08-2013

27-08-2013 Adnkronos Avellino, piromane incastrato da telecamere	1
27-08-2013 Campanianotizie Terremoto a Gubbio, nessun danno	2
27-08-2013 Campanianotizie Comune allagato, Nuzzo: De Lucia mente, noi fatto manutenzione	3
28-08-2013 La Citta'di Salerno grandi "incompiute" a sarno sprecati i fondi del dopo frana	4
28-08-2013 La Citta'di Salerno meteo, previsioni in tempo reale	5
27-08-2013 Il Corriere del Sud Online Terremoti: diverse scosse a Gubbio	6
27-08-2013 GeaPress Avellino - Agli arresti domiciliari il presunto incendiario	7
27-08-2013 Il Mondo.it Incendi/ Avellino, dà fuoco a pineta:scoperto grazie a telecamere	8
27-08-2013 La Repubblica.it (Bari) Piogge, temporali e grandine: allerta meteo a Bari e Foggia	9
27-08-2013 Wall Street Italia Conto alla rovescia per il summit mondiale dei Geoparchi, dal 3 settembre	10
27-08-2013 noodls.com INCENDI: ARRESTATO INCENDIARIO AD AVELLINO GRAZIE ALLE TELECAMERE	11

Avellino, piromane incastrato da telecamere

- Adnkronos Campania

Adnkronos

"Avellino, piromane incastrato da telecamere"

Data: **28/08/2013**

[Indietro](#)

Avellino, piromane incastrato da telecamere

ultimo aggiornamento: 27 agosto, ore 21:05

Avellino - (Adnkronos) - E' accaduto nel comune di Salza Irpina, in località 'Malepasso'. L'uomo 48enne, incensurato del posto, si trova ora ai domiciliari

[commenta 0](#) [vota 1](#) [invia stampa](#)

[Tweet](#)

Avellino, 27 ago. (Adnkronos) - E' stato filmato dalle telecamere della zona mentre appiccava un incendio al bosco circostante ed e' stato arrestato dagli uomini del Corpo Forestale. E' accaduto in provincia di Avellino, nel comune di Salza Irpina, in localita' 'Malepasso'. Il piromane, un 48enne incensurato del posto, si trova ora ai domiciliari.

Il delinquente e' stato identificato grazie ai filmati delle telecamere occultate all'interno dell'area boschiva, le quali avevano colto in flagranza l'uomo, sia grazie al successivo pedinamento svolto dalle forze dell'ordine. Il sistema di videosorveglianza era stato installato a seguito di un grave incendio accaduto un anno fa, peraltro in circostanze analoghe di ora e luogo.

Gravi gli indizi a carico dell'indagato, il quale e' stato posto ai domiciliari anche per il concreto pericolo di reiterazione del reato: la localita' 'Malepasso', infatti, una decina di giorni dopo il fatto ripreso dalle telecamere, e' stata interessata da un ulteriore incendio che ha avuto come punto d'innesco un'area poco distante.

Terremoto a Gubbio, nessun danno**Campanianotizie***"Terremoto a Gubbio, nessun danno"*Data: **27/08/2013**[Indietro](#)

Terremoto a Gubbio, nessun danno

[Pin It](#)

Martedì 27 Agosto 2013

Serie di scosse di terremoto nella notte a Gubbio. La prima, di magnitudo 3.7, e' stata registrata dall'Istituto nazionale di Geofisica e vulcanologia (Ingv) nove minuti dopo la mezzanotte. Altre quattro, con magnitudo compresa tra 2 e 2.5, si sono verificate alle 3:14, alle 4:38, alle 5:04 e alle 5:14.

Tutte le scosse hanno avuto epicentro nelle vicinanze di Gubbio. Dalle verifiche effettuate dalla Sala Situazione Italia del Dipartimento della Protezione Civile non risultano al momento danni a persone e/o cose.

Comune allagato, Nuzzo: De Lucia mente, noi fatto manutenzione**Campanianotizie**

"Comune allagato, Nuzzo: De Lucia mente, noi fatto manutenzione"

Data: **27/08/2013**

Indietro

Comune allagato, Nuzzo: De Lucia mente, noi fatto manutenzione

Pin It

Martedì 27 Agosto 2013

SAN FELICE A CANCELLO - L'altro ieri abbondanti piogge su tutta la Campania, allagamenti ovunque e anche a San Felice a Canello. Ci sono stati momenti di panico in Paese ed il Primo cittadino, Pasquale De Lucia. Abituato, secondo qualcuno, a momenti di gloria e manie di protagonismo, si è recato tra le strade cittadine accompagnato da un'autobotte di colore giallo, a mò di parata, ad alzare tombini e pulire le caditoie ai margini delle strade.

Ad intervenire a tal proposito è l'ex primo cittadino Emilio Nuzzo: "Tutti i cittadini dovrebbe collaborare con le amministrazioni a prescindere da chi li rappresenta per migliorare la qualità della vita della comunità e che lo faccia anche il primo cittadino è un gesto apprezzabile, in fondo l'ho fatto anch'io appena eletto Sindaco per un allagamento in Via Napoli a Canello e successivamente nella frazione Cave per l'ostruzione delle vasche in occasione delle piogge estive dell'anno scorso. Tengo a precisare però che io e la mia amministrazione abbiamo preferito evitare del tutto quanto accaduto domenica nella frazione Cave effettuando, l'estate scorsa, una pulizia e messa in sicurezza con l'intervento dell'ARCADIS, con tanto di corrispondenza documentata, delle vasche in località Fontanelle. Pulizia voluta fortemente dai due consiglieri della Frazione Cave, Giuseppe Magliulo e Giovanni Esposito, che ben conoscevano il problema e i pericoli annessi alla scarsa manutenzione di tali vasche, ed infatti non ci sono mai stati allagamenti delle strade di Cave per tutto l'inverno nonostante le fitte piogge. Noi abbiamo preferito la prevenzione con una pulizia precedente alle piogge, loro hanno preferito le parate con manie di protagonismo per il Paese. Abbiamo evitato qualsiasi forma di pericolo mettendoci al sicuro e permettendo alle vasche di contenere e far defluire bene le acque piovane".

Il Sindaco Pasquale De Lucia ha invece, mediante un post sul suo profilo Facebook, accusato la passata Amministrazione Nuzzo di aver abbandonato completamente la manutenzione e la messa in sicurezza di alcune zone da parte dell'ARCADIS, ma a quanto pare, dall'ufficio tecnico emergono altri tipi di informazioni insieme ad una folta corrispondenza, con tanto di richieste scritte ed interventi effettuati proprio dall'ARCADIS. Emilio Nuzzo commenta: "Forse il Sindaco non ha ancora avuto tempo a sufficienza per documentarsi su quanto da noi fatto in un anno e mezzo per mitigare non solo i rischi idrogeologici ma soprattutto i danni della sua cattiva gestione amministrativa quasi decennale". Poi conclude: "Quello che affermo è sempre documentato, non è mio stile raccontare bugie. Per la Frazione Cave, unitamente ai consiglieri di riferimento Magliulo ed Esposito, ho sempre affrontato con responsabilità problemi annosi e mai risolti come la problematica del rischio idrogeologico, dell'illuminazione, della mancanza di parcheggio e della bonifica di alcune aree. Questo solo in un anno e mezzo, cosa che non si è mai riuscito a fare in tanti anni, ma purtroppo non abbiamo avuto tempo a sufficienza per portare avanti alcuni progetti importanti e questo i cittadini di Cave lo sanno bene".

grandi "incompiute" a sarno sprecati i fondi del dopo frana

Iacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

Citta' di Salerno, La

""

Data: 28/08/2013

Indietro

- Nocera

Grandi incompiute a Sarno Sprecati i fondi del dopo frana

Non si capisce ancora cosa blocchi la riapertura della piscina a Lavarate, chiusa da oltre un anno. E il progetto per il restyling di Episcopio non procede per un intoppo legato a un esproprio.

SARNO Cosa si ritrova la città della beneficenza giunta nel posto frana? Sicuramente, a conti fatti, dopo quindici anni, molto meno di quello che avrebbe potuto ritrovarsi. L'esempio più grande è dato dalla piscina di Lavarate, chiusa da oltre un anno, senza che nemmeno il sindaco Mancusi riesca a comprendere bene la questione. Il primo cittadino riceve continue rassicurazioni che la soluzione del problema è vicina, ma intanto dalla Curia rinviano sempre. Notevoli somme furono rigirate alla fondazione San Michele Arcangelo, costituita appositamente e di emanazione curiale, per l'edificazione della struttura. La fondazione, poi, ha integrato i soldi con mutui rispetto ai quali, oggi, ci sarebbero delle difficoltà di copertura. Per favorire il reimpiego delle somme inviate da ogni parte della penisola, il Comune votò all'unanimità anche la variante urbanistica dei suoli, a Lavarate, modificando la natura da agricola a sociale. Il progetto iniziale prevedeva un grande centro sportivo e di accoglienza e doveva impiegare principalmente parenti delle vittime della frana. Il tempo, però, non è stato, almeno fin qui galantuomo e si ha la vaga impressione che la Curia stia facendo i salti mortali per coprire i debiti accumulati e stia anche pensando a una dismissione a favore di privati per ottenere soldi utili a coprire le esposizioni e liberarsi di un problema complesso. Altro importante finanziamento fu quello girato, nel 2003, dalla Regione Piemonte direttamente nelle casse del Comune e da utilizzare per costruire una struttura o migliorare la qualità della vita nella frazione di Episcopio, che pagò il più pesante tributo alla tragedia. Sull'onda della solidarietà arrivarono 350 mila euro che furono destinati per un progetto di restyling pensato in un modo e finito in un altro per delle superficialità dell'ufficio tecnico. Di quei principi piemontesi restano, oggi, dei marciapiedi in via parallela Duomo, ma le opere dovevano ricomprendere anche un parcheggio e un parco giochi verso il Duomo, che non sorgeranno perché le procedure di esproprio di un terreno privato non sono state avviate. Nulla è perduto, ma vi verranno allungati i marciapiedi in un tratto inizialmente non previsto e fino a viale Margherita. Per altro, i marciapiedi hanno anche un altro primato. In dieci anni, questi sono gli unici interventi di riqualificazione nella frazione. Di visibile dalla solidarietà resta qualche auto in uso ai dipendenti comunali e un furgoncino per il trasporto delle persone. Così, dopo tanti anni, è possibile affermare che Sarno non ha saputo fare buon uso del triste dolore avviando processi positivi che lasciassero veramente il segno. Gaetano Ferrentino ©RIPRODUZIONE RISERVATA

meteo, previsioni in tempo reale

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

Citta' di Salerno, La

""

Data: **28/08/2013**

[Indietro](#)

MERCATO SAN SEVERINO

Meteo, previsioni in tempo reale

Progetto sperimentale con due stazioni collegate a una centrale

MERCATO SAN SEVERINO E in dirittura di arrivo il progetto meteo sperimentale voluto dall amministrazione comunale in convenzione con l azienda Datameteo di Cuneo, attivato in questi mesi dalla Protezione Civile. E stato effettuato un continuo monitoraggio di aree segnalate dall Epi (Emergenza pubblica Irno) sul territorio, preventivamente suddiviso in quattro zone. «Dal primo settembre annunciano i volontari il servizio verrà rinnovato ed ulteriormente incrementato; inoltre l intero costo di gestione, pari a cinquemila euro annui, sarà a carico dell associazione». Il comprensorio vedrà la nascita di due nuove stazioni meteo, collegate direttamente con la centrale di Cuneo; ciò per garantire, nell hinterland di competenza della Protezione Civile, la maggiore tutela e sicurezza della popolazione e dei luoghi in cui agisce l Epi. La sperimentazione ha prodotto effetti positivi con una maggiore precisione nelle previsioni atmosferiche. Questo ha consentito interventi più celeri in caso di maltempo, sia a San Severino che nelle zone limitrofe ad alto rischio idrogeologico. In particolare sono state controllate le vasche di accumulo di Ciorani; i valloni delle frazioni Torello, Carifi, Costa, Sant Eustacchio, Piazza del Galdo, Acquarola; le vasche di laminazione di Acigliano; alcuni tratti dei fiumi Solofrana e Calvagnola. Sono state ridotte del 35% le spese per la vigilanza mobile; per di più i tecnici professionisti di Datameteo hanno emesso bollettini che indicavano con esattezza i millimetri di pioggia caduti. Anna Maria Noia

Terremoti: diverse scosse a Gubbio**Corriere del Sud Online, Il***"Terremoti: diverse scosse a Gubbio"*Data: **27/08/2013**[Indietro](#)

Terremoti: diverse scosse a Gubbio

By at 27 agosto, 2013, 5:26 am

27-08-2013 05:26

Pi  forte magnitudo 3,7, alle 5 magnitudo 2,1

(ANSA) ROMA, 27 AGO Altre scosse nella notte a Gubbio. Dopo quella pi  forte di magnitudo 3,7 poco dopo la mezzanotte l'Istituto nazionale di Geofisica e Vulcanologia ne ha registrate altre 2: alle 3,14 (magnitudo 2) ed alle 4,38 (magnitudo 2,5) e 2,1 alle 5,04. Non si segnalano danni a persone o cose.

Avellino - Agli arresti domiciliari il presunto incendiario

Avellino Agli arresti domiciliari il presunto incendiario | GeaPress

GeaPress

""

Data: **27/08/2013**

[Indietro](#)

Avellino Agli arresti domiciliari il presunto incendiario

Intervento del Corpo forestale dello Stato su disposizione dell'Autorità Giudiziaria di redazione | 27 agosto 2013

GeaPress Il personale del Comando Stazione forestale di Chiusano San Domenico, della Sezione di P.G. della Procura della Repubblica di Avellino e del Comando Provinciale del Corpo forestale, ha eseguito oggi un'Ordinanza di applicazione degli arresti domiciliari emessa dal GIP presso il Tribunale, nei confronti di un uomo incensurato del posto, indagato per il reato di cui all'art. 423/bis c.p.

Si tratta dell'incendio boschivo divampato nel luglio scorso in località "Malepasso" in agro del Comune di Salza Irpina (AV).

Parte degli elementi raccolti a carico dell'indagato è stata acquisita tramite alcune videocamere, di proprietà del Corpo forestale dello Stato, che erano state occultate nella vegetazione. Le attività di pedinamento ed appostamento effettuate per circa un mese, hanno quindi consentito di identificare il presunto autore del fatto. Oggi la misura cautelare disposta dalla Procura.

Le indagini sono state incentrate in tale area sulla base di un attento studio svolto dal personale del Corpo forestale dello Stato in ordine alla fenomenologia degli incendi boschivi negli ultimi cinque anni. Da rilevare, riferisce il Corpo Forestale, come nella stessa zona e nelle stesse circostanze, esattamente un anno addietro, si era verificato un incendio con conseguenze assai gravi per la vegetazione circostante. La Polizia Giudiziaria operante ha deciso, pertanto, di posizionare lungo un tratto di strada di circa 200 metri prospiciente una pineta le due videocamere che hanno permesso di filmare l'uomo nel momento esatto in cui appiccava il fuoco al bosco.

La misura della custodia cautelate degli arresti domiciliari si è resa necessaria sulla base del grave quadro indiziario emerso a carico dell'indagato, nonché del concreto pericolo di reiterazione del reato, anche in considerazione della circostanza che la località "Malepasso", una decina di giorni dopo l'evento, è stata interessata da un ulteriore incendio che ha avuto come punto di innesco un'area distante circa 20-25 metri da quella oggetto del fatto in esame.

© Copyright GeaPress – Tutti i diritti riservati

Incendi/ Avellino, dà fuoco a pineta:scoperto grazie a telecamere

- Il Mondo

Il Mondo.it

"Incendi/ Avellino, dà fuoco a pineta:scoperto grazie a telecamere"

Data: **27/08/2013**

[Indietro](#)

ATTUALITÀ

IL MONDO / attualità / 27 Agosto 2013

Incendi/ Avellino, dà fuoco a pineta:scoperto grazie a telecamere

Installate da Corpo forestale , piromane incastrato

Napoli, 27 ago. Aveva appiccato il fuoco in prossimità di una pineta nell'Avellinese, ma è stato 'incastrato' dalle immagini delle telecamere del Corpo forestale dello Stato. Ai domiciliari un 48enne incensurato di Chiusano San Domenico, destinatario di un'ordinanza di custodia cautelare emessa dal gip del Tribunale di Avellino, colto in flagranza di reato per un incendio boschivo divampato nel luglio scorso in località Malepasso a Salza Irpina. Parte degli elementi raccolti a carico dell'indagato è stata acquisita tramite videocamere, opportunamente occultate nella vegetazione. I successivi pedinamenti e appostamenti del personale forestale, durati circa un mese, hanno consentito di identificare il piromane. Nella stessa zona in cui erano divampate le fiamme, un anno fa, vi era stato un incendio analogo con conseguenze assai gravi per la vegetazione. Per questo motivo, la polizia giudiziaria aveva deciso di posizionare lungo un tratto di strada di circa 200 metri prospiciente una pineta le due videocamere che hanno permesso di filmare l'uomo nel momento in cui appiccava il fuoco al bosco. La misura della custodia cautelare degli arresti domiciliari si è resa necessaria non solo sulla base del quadro indiziario emerso a carico dell'indagato, ma anche per il concreto pericolo di reiterazione del reato, anche in considerazione del fatto che la località Malepasso, una decina di giorni dopo l'evento contestato, è stata interessata da un ulteriore incendio che ha avuto come punto di innesco un'area distante circa 20-25 metri da quella andata in fiamme a luglio scorso.

Piogge, temporali e grandine: allerta meteo a Bari e Foggia

- Bari - Repubblica.it

La Repubblica.it (Bari)

"Piogge, temporali e grandine: allerta meteo a Bari e Foggia"

Data: **27/08/2013**

[Indietro](#)

Piogge, temporali e grandine:
allerta meteo a Bari e Foggia

Le previsioni per le prossime 18-24 ore: rovesci sulla Puglia in particolare sui settori centro- settentrionali

Le previsioni

TAG maltempo

Piogge violente anche se brevi e possibili grandinate: è allarme meteo nella Puglia centro-settentrionale. "Sulla base delle previsioni disponibili - si legge in una nota diffusa dalla Regione Puglia - il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse". L'avviso prevede, dalle prime ore di oggi e per le successive 18-24 ore, rovesci e temporali sulla Puglia, in particolare sui settori centro- settentrionali.

"Le precipitazioni, localmente di carattere molto intenso - si legge nel bollettino - saranno accompagnate da possibili grandinate, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. I fenomeni precipitativi previsti potrebbero dar luogo ad allagamenti urbani ed extraurbani, principalmente in locali seminterrati, vie e sottovie".

Il Servizio Protezione Civile della Regione Puglia consiglia di: non sostare nei seminterrati, prestare attenzione quando si attraversano sottopassi, evitare le zone dove ci sono impalcature e segnaletiche ed è possibile la caduta di vasi e tegole, prestare attenzione lungo le zone costiere, e, in caso di fulmini, non sostare vicino a spiagge e piscine all'aperto nè portare ombrelloni o canne da pesca.

Conto alla rovescia per il summit mondiale dei Geoparchi, dal 3 settembre

Wall Street Italia

Wall Street Italia

""

Data: 27/08/2013

[Indietro](#)

Conto alla rovescia per il summit mondiale dei Geoparchi, dal 3 settembre

di Adnkronos

Pubblicato il 27 agosto 2013| Ora 16:36

Commentato: 0 volte

Salerno, 27 ago. - (Adnkronos) - Conto alla rovescia per l'apertura dei lavori dell'Egn Conference 2013, la conferenza mondiale dei Geoparchi in programma ad Ascea nel Parco Nazionale del Cilento, dal 3 al 7 settembre, che chiamerà a raccolta 259 delegazioni straniere e 75 italiane, in rappresentanza di 40 Paesi. 150 le ricerche che verranno illustrate durante la conferenza, il 4 e il 5 settembre, su vulcani, terremoti, geoturismo, cambiamenti climatici e geoconservazione. E la sera del 5 settembre, la cerimonia con l'annuncio dei nuovi geoparchi italiani e stranieri. Tanti i nomi di spicco del settore, a partire dal vulcanologo giapponese Nakada Setsuya, esperto di terremoti e celebre per i suoi studi sul recente tsunami giapponese e sul Vesuvio, che presenterà una relazione scientifica "che si preannuncia di notevole interesse", annuncia Aniello Aloia, Geopark Manager del Parco Nazionale del Cilento. Altro nome importante quello di Patrick McKeever, direttore delle Scienze della Terra dell'Unesco. "Non sono escluse sorprese con delle anticipazioni particolarmente interessanti", continua Aloia. Attese anche le presenze del ministro dell'Ambiente Andrea Orlando e del presidente della Regione Campania Stefano Caldoro. Ad inaugurare la Egn Conference, nella prima giornata, il presidente dell'Ente Parco Nazionale del Cilento Amilcare Troiano, il presidente di Federparchi Gianpiero Sammuri, il coordinatore del Forum Nazionale dei Geoparchi italiani Maurizio Burlando, il coordinatore del Forum dei Geoparchi d'Europa Nikolaus Zouros, il presidente del Consiglio Nazionale dei Geologi Gian Vito Graziano e il presidente dei Geologi della Campania Francesco Peduto. Alla Egn Conference non mancheranno i momenti spettacolari, come l'appuntamento del 5 settembre nel sito archeologico di Velia, la città della Magna Grecia tra arte, musica, teatro, costumi dell'epoca e ambienti ricostruiti per illustrare la cultura del tempo. Il 6 e il 7 settembre in programma c'è un percorso nel cuore del Geoparco Nazionale del Cilento, patrimonio Unesco, con 4 geoescursioni: lungo il Bussento, l'unico fiume sotterraneo dell'Italia peninsulare, alla scoperta delle sue 15 polle sorgive e delle grotte carsiche di interesse geologico e archeologico, fino alle cascate chiamate "Capelli di Venere"; nei borghi abbandonati tra le grotte preistoriche; la visita al lago sotterraneo; la Grotta dell'Angelo, con tracce di presenza umana risalenti alle prime fasi dell'Età del Bronzo e dove è stato scoperto un importante resto fossile dell'uomo di Neanderthal.

INCENDI: ARRESTATO INCENDIARIO AD AVELLINO GRAZIE ALLE TELECAMERE

Corpo Forestale (via noodls) /

noodls.com

"INCENDI: ARRESTATO INCENDIARIO AD AVELLINO GRAZIE ALLE TELECAMERE"

Data: **27/08/2013**

Indietro

27/08/2013 | Press release

INCENDI: ARRESTATO INCENDIARIO AD AVELLINO GRAZIE ALLE TELECAMERE

distributed by noodls on 27/08/2013 18:46

Print Print

Sharing and Personal Tools

Please select the service you want to use:

Newsvine Digg Delicious StumbleUpon Technorati Buzz Favorites Google Reader

Public link Please use the above public link if you want to share this noodl on another website

Close

Procura della Repubblica presso il Tribunale di Avellino

In data odierna personale del Comando Stazione forestale di Chiusano San Domenico, della Sezione di P.G. di questa Procura della Repubblica e del Comando Provinciale del Corpo forestale di Avellino ha eseguito un'ordinanza di applicazione degli arresti domiciliari emessa dal G.i.p. presso il Tribunale di Avellino nei confronti di un uomo incensurato del posto di quarantotto anni, indagato per il reato di cui all'art. 423/bis c.p. in relazione all'incendio boschivo divampato nel luglio scorso in località "Malepasso" in agro del Comune di Salza Irpina (AV).

Parte degli elementi raccolti a carico dell'indagato è stata acquisita tramite alcune videocamere, di proprietà del Corpo forestale dello Stato, opportunamente occultate nella vegetazione; le susseguenti attività di pedinamento ed appostamento effettuate dal personale forestale, per circa un mese, hanno quindi consentito di identificare, incontrovertibilmente, l'autore del fatto di cui all'odierna misura cautelare.

Le indagini sono state incentrate in tale area sulla base di un attento studio svolto dal personale del Corpo forestale dello Stato in ordine alla fenomenologia degli incendi boschivi negli ultimi cinque anni; è da rilevare che nella stessa zona, esattamente un anno fa, nelle medesime circostanze di ora e di luogo, si verificava un incendio produttivo di conseguenze assai gravi per la vegetazione circostante. La P.G. operante ha deciso, pertanto, di posizionare lungo un tratto di strada di circa 200 metri prospiciente una pineta le due videocamere che hanno permesso di filmare l'uomo nel momento esatto in cui appiccava il fuoco al bosco.

La misura della custodia cautelata degli arresti domiciliari si è resa necessaria sulla base del grave quadro indiziario emerso a carico dell'indagato, nonché del concreto pericolo di reiterazione del reato, anche in considerazione della circostanza che la località "Malepasso", una decina di giorni dopo l'evento, è stata interessata da un ulteriore incendio che ha avuto come punto di innesco un'area distante circa 20-25 metri da quella oggetto del fatto in esame.

Avellino, 27 agosto 2013